

4113

TERRITORIO

MESSAGGIO

concernente l'approvazione ed il sussidiamento del progetto base della rete stradale d'esbosco Taiada del Patriziato di Frasco

del 19 maggio 1993

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

con il presente messaggio ci pregiamo sottoporvi per esame, approvazione e stanziamento del relativo sussidio, il progetto base della rete stradale d'esbosco Taiada del Patriziato di Frasco, il cui preventivo ammonta a fr. 3'740'000.-- .

1. INTRODUZIONE

La valle Verzasca presenta condizioni orografiche difficili. Le foreste più interessanti (escludendo le piantagioni) sono localizzate generalmente in zone molto discoste. La rete viaria esistente è limitata al fondovalle (Gordola-Sonogno) e ad alcuni tratti di strade secondarie a Lavertezzo (Pian Vacaresc), Brione (Val Osola) e Sonogno (Redorta e Vogornesso), che hanno dato un grosso impulso allo sfruttamento dei boschi pubblici di quei Patriziati e soprattutto hanno evidenziato il fatto che solo dotando le nostre foreste (almeno quelle migliori) di un'adeguata rete stradale d'esbosco, sarà possibile garantire in un futuro una sana gestione del bosco.

2. IL PROGETTO BASE DELLA RETE STRADALE D'ESBOSCO TAIADA

2.1. Premessa

Il progetto preliminare della rete d'esbosco, allestito nel 1988 ed inerente l'unità di allacciamento 113-Valdo, con un comprensorio di 1590 ettari di cui 992 ettari di bosco, su territorio dei Comuni di Sonogno, Frasco e Gerra Verzasca (versante orografico destro della Verzasca) e con l'89% della superficie di proprietà dei rispettivi Patriziati, ha gettato le fondamenta per il progetto base di rete stradale forestale "Taiada" del Patriziato di Frasco, oggetto del presente messaggio.

Il comprensorio studiato in dettaglio nell'ambito del progetto base di rete stradale riguarda unicamente i boschi e zone alpestri siti su territorio di Frasco, in quanto l'esecuzione della strada forestale prevista rappresenta la premessa indispensabile per ulteriori futuri collegamenti su Gerra V. rispettivamente Sonogno, così come scaturito nello studio della rete generale pianificata. Bisogna dire che il Comune di Frasco, dapprima tramite progetto RT e successivamente il Patriziato di Frasco con il concorso delle truppe del Genio, ha già realizzato una prima tappa che possiamo chiamare di "avvicinamento" con la realizzazione di una

tratta di circa 1'200 ml, che partendo dalla strada cantonale nei pressi del "Pont da Rött" raggiunge la località denominata "Taiada". Ed è qui che la prevista strada si diparte e si snoda lungo il costone fino a raggiungere il magnifico maggengo del Valdo (ancora intensamente sfruttato dal punto di vista agricolo, dato che funge da prealpe per gli alpeggi di Conscina, Cort-Zora e Mügaia, recentemente oggetti di miglìoria integrale).

Sulla piazza terminale, situata in posizione strategica, è possibile far convergere a raggera praticamente tutte le linee d'esbosco atte a raggiungere ogni angolo della foresta soprastante.

## 2.2. Dati generali

### - Perimetro del progetto:

I confini sono rappresentati a nord dal Valecc di Mött, a est dal fiume Verzasca, a sud dal riale Valletta e dal confine giurisdizionale tra Frasco e Gerra e ad ovest dal confine giurisdizionale tra Frasco e Sonogno.

### - Condizioni di proprietà:

- La superficie totale è di 157 ha, di cui 139 ha, pari all'89%, ricoperta da bosco.

Il perimetro preso in considerazione si estende sulla giurisdizione comunale di Frasco

Le condizioni di proprietà ed il rapporto delle superfici sono:

- 142 ha, pari al 90% sono di proprietà del Patriziato di Frasco.
- 10 ha, pari al 10% sono di proprietà privata.

### - Condizioni locali e stato del bosco:

Il pendio è da ripido a molto ripido; la pendenza media si situa attorno al 55-60% nella zona sotto i 1'200 m di quota e supera l'80% nella zona soprastante.

Solo in corrispondenza dei monti si incontrano dei terrazzi pianeggianti importanti.

Il substrato geologico è composto principalmente da rocce cristalline, in particolare da gneiss.

La roccia è in parte affiorante soprattutto al di sopra dei 1'300 m di quota, al di sotto la stessa è ricoperta da importanti depositi morenici. Ai piedi delle pareti rocciose si incontrano depositi di detrito di falda grossolano.

Dal punto di vista pedologico si tratta di terreni acidi, poveri di carbonato di calcio.

I boschi si trovano negli orizzonti montano e subalpino. In basso, fino a quota 1'200, sono composti da faggete, più sopra si incontrano lariceti e sulle stazioni più impervie boschi pionieri, in buona parte d'ontano verde. A sud del monte Vald si incontra una piantagione, eseguita all'inizio del secolo, composta da conifere.

Il bosco incluso nel comprensorio riveste essenzialmente funzioni di protezione, di produzione e paesaggistiche. La funzione protettiva ha carattere diretto e soprattutto indiretto: diretto per gli insediamenti presenti nel perimetro e indiretto per quel che concerne il regime idrico in senso lato del fiume Verzasca.

Lo stato del bosco si presenta per lo più trascurato. Nella parte bassa del perimetro, attualmente accessibile, si tagliano con il sistema dei lotti, annualmente ca. 1'500 quintali di legna d'ardere di faggio. Nel resto del perimetro negli ultimi 30 anni non sono più stati eseguiti tagli.

- Interessi riguardanti la rete d'esbosco:

L'interesse preponderante per questa rete d'esbosco è senz'altro forestale.

Ad esso vanno aggiunti l'agricoltura ed il turismo. Le zone agricole incluse nel perimetro hanno ancora una loro funzione; un ampliamento dell'attuale rete viaria non può che giovare ad un'attività essenziale per la conservazione del paesaggio. L'interesse turistico dei vari monti è decisamente inferiore ad altre zone del Cantone e legato quasi esclusivamente alla popolazione dei Comuni interessati. Le costruzioni esistenti sono in numero limitato e per lo più già riattate. Non ci si deve quindi attendere un aumento dell'attività in questo settore.

2.3. Condizioni di trasporto attuali

Strade esistenti, comprese o adiacenti ai limiti del progetto :

- strada cantonale della Val Verzasca
- strada RT Valdasc-Pianesc ca. ml 850
- strada forestale Valdign-Taiada ca. ml 350

Vista la posizione della strada cantonale rispetto ai boschi inclusi nel perimetro, questa non entra in considerazione per l'esbosco.

Per quanto concerne la strada RT Valdasc-Pianesc la medesima si presenta sottodimensionata rispetto alle direttive forestali. Soprattutto la larghezza è insufficiente (2,30-2,50 m). Il ponte sul riale Valletta è già stato dimensionato per permettere il traffico di automezzi pesanti.

La strada Valdign-Taiada è stata eseguita dalla truppa del Genio. Questa strada si presenta in uno stato discreto, si dovrà comunque procedere alla pavimentazione ed alla sistemazione di alcuni tombini.

In generale si può affermare che le strade esistenti sono insufficienti per permettere la gestione razionale di tutti i boschi inclusi nel perimetro.

I sentieri esistenti non sono utilizzabili per l'esbosco in quanto insufficientemente larghi. Sono importanti comunque per l'accesso pedestre dei boschi e dei monti.

## 2.4. La strada forestale prevista

### 2.4.1. Descrizione

Lo scopo della strada forestale prevista a progetto è quello di servire e poi curare in modo razionale e continuo tutti gli aggregati boschivi inclusi nel comprensorio. Con il presente progetto si intende realizzare la strada A-B-C e la tratta tra il tornante a quota 1'245 m fino a E'. Questa strada da una parte, dà la possibilità di allacciare i boschi della Taiada, boschi che necessitano urgentemente di cure selvicolturali adeguate (diradi), e dall'altra permette di creare i presupposti per un futuro sviluppo dell'accessibilità verso Gerra e Sonogno.

La tratta progettata è caratterizzata dalla presenza di 5 tornanti indispensabili per raggiungere la quota necessaria per garantire lo sviluppo verso Gerra e Sonogno. La posizione dei tornanti si trova in 4 casi su punti fissi positivi (pianori), per quanto concerne il tornante a quota 1'060 m (PP), questo si trova su terreno difficile.

Al fine di evitare alcuni punti difficili, la pendenza supera lungo alcune tratte limitate il 12,5%.

Punti difficili sono rappresentati dal tornante a quota 1'060 m, un pendio ricoperto da detrito di falda grossolano, dal passaggio sotto il banco di roccia di questo tornante e quello a quota 1'090 m, dal passaggio tra i banchi di roccia sotto Vald e alla necessità di preservare gli stabili presenti al Vald.

Lungo la tratta A-B la strada attraversa ca 200 ml di terreni di proprietà privata. La tratta B-C si trova in gran parte su terreni di proprietà privata solo ca 300 ml si trovano su terreno di proprietà del Patriziato di Frasco. Nella fase di progettazione si è provveduto a far firmare le convenzioni per la cessione gratuita del sedime delle strade.

- lunghezza ca 3'300 ml
- Pendenza da 1% a 15% max
- Pavimentazione dove la pendenza supera l'8%
- Larghezza 3,0 ml + 0,5 ml di banchina

Le opere di sostegno comportano, lungo la tratta A-B, un onere non trascurabile.

Sebbene i tornanti siano piazzati quasi tutti in punti pianeggianti la loro esecuzione senza opere di sostegno risulta impossibile.

L'esbosco verrà eseguito in zona Taiada, principalmente con teleferiche a cavo mobile e sopra Vald con teleferiche tradizionali. Lungo le strade esistenti e lungo quelle che si prevede di costruire, l'esbosco avverrà per strascico o utilizzando la tecnica dei canali in plastica.

#### 2.4.2. Ulteriori interventi sulla rete stradale

Oltre alla realizzazione della strada forestale indicata sopra, si dovrà procedere alla sistemazione della strada RT Valdasc-Pianesc per permettere il transito del traffico forestale.

In particolare si tratta di procedere all'allargamento al profilo tipo 3,0 m + 0,5 m di banchina.

Si dovrà pure sistemare la strada forestale Valdign - Taiada mediante pavimentazione e sistemazione di alcuni tombini.

#### 2.4.3. Influssi sugli aspetti paesaggistici e naturalistici

La tratta A-B si trova su un versante relativamente ripido e posto a dirimpetto al Comune di Frasco. Questo tronco stradale porirà essere visibile. Per quanto concerne le tratte successive l'impatto sul paesaggio è unicamente locale, visto che la strada si trova su di un terrazzo non visibile dal fondovalle. Per evitare un impatto eccessivo e nel rispetto del paesaggio, sarà importante ridurre al minimo il taglio degli alberi a valle della strada e le scarpate dovranno essere rinverdite. I muri di sostegno dove questi assumono dimensioni importanti dovranno avere struttura a scogliera a secco. Molta attenzione dovrà venir data ai lavori di scavo. Il materiale esuberante dovrà venir trasportato in luoghi adatti e depositato ordinatamente. Questo materiale dovrà servire per l'esecuzione di piazzali per permettere l'utilizzo della teleferica a cavo mobile e per deposito del legname. Dove necessario si dovrà eventualmente prevedere l'esecuzione di scogliere, quali opere di sostegno per il materiale depositato.

Per quanto concerne la protezione della natura e del paesaggio l'intero perimetro si trova all'interno di un paesaggio naturale d'importanza nazionale inventariato federalmente. Da quanto raccolto e osservato si constata che nessun contenuto naturalistico particolare e degno di menzione viene pregiudicato dalla costruzione della prevista strada.

#### 2.4.4. Misure per evitare la destinazione ad altri scopi

Al fine di limitare il traffico ed evitare la destinazione della strada per scopi diversi da quelli agricoli - forestali, all'inizio della medesima (punto A) si procederà alla posa di un cancello. I confinanti potranno usufruire, in caso di necessità, della strada prelevando la chiave del cancello presso il Patriziato.

## 2.5. Il preventivo

Il costo delle opere previste nel progetto base della rete d'esbosco Taiada del Patriziato di Frasco è il seguente :

Tratta A-B ml 1'648 a fr. 1'183.--/ml	fr.1'950'000.--
Tratta B-C ml 1'500 a fr. 950.--/ml	fr.1'440'000.--
Tratta 1245-E ml 80 a fr. 950.--/ml	fr. 76'000.--
Sistemazione strada RT Valdasc-Pianesc ml 850 a fr. 240.--/ml	fr. 204'000.--
Sistemazione strada Valdign-Taiada ml 350 a fr. 200.--/ml	fr. 70'000.-- -----
Totale :	fr.3'740'000.-- =====

I costi al metro lineare rispecchiano un valore corrispondente a questo tipo di infrastrutture ed è da considerare corretto in rapporto al tipo di terreno e alle difficoltà di costruzione.

## 2.6. Ordine d'urgenza

L'ordine d'urgenza nella realizzazione degli interventi previsti è il seguente :

- costruzione tratta A-B
- costruzione tratta B-C e tornante q.1245-E'
- sistemazione della strada RT Valdasc-Pianesc e della strada Valdign-Taiada.

## 3. FINANZIAMENTO

### 3.1. Ente esecutore

Ente esecutore è il Patriziato di Frasco, il quale, dedotti i sussidi federali e cantonali, si assumerà tutti i costi residui. Le spese di progettazione preliminare sono state assunte dalla Sezione forestale cantonale. Per regolare l'attraversamento di terreni privati il Patriziato ha provveduto a stipulare una convenzione, per la cessione gratuita del sedime stradale, con i rispettivi proprietari privati.

### 3.2. Sussidio federale

Con lettera 11 luglio 1991 il Dipartimento federale dell'Interno ha approvato sul piano tecnico il progetto base Taiada ed il relativo preventivo di fr.3'740'000.-- assegnando un sussidio del 46% .

Con la stessa lettera approvava inoltre il progetto di dettaglio della tratta A-B (Valdign-Vald) di franchi 1'950'000.-- accordando un sussidio del 46%, ad una prima tappa di lavoro di fr. 100'000.-- .

### 3.3. Sussidio cantonale

Da parte del cantone si propone lo stanziamento di un sussidio del 53%, pari a fr. 1'982'200.--. Il sussidio cantonale viene accordato sulla base dell'art. 6 del "Decreto legislativo concernente il promovimento delle misure di protezione della cura e della gestione del bosco" del 10 marzo 1987. Il C.d.S, analogamente all'autorità federale, con risoluzione 29 ottobre 1991 N° 8935, onde permettere al Patriziato di Frasco di poter sopportare le spese per la progettazione eseguita finora, ha accordato un sussidio del 53%, su una prima tappa di lavori di fr. 100'000.-- pari a fr. 53'000.--.

### 4. RELAZIONE CON IL PIANO FINANZIARIO

Il previsto intervento è compatibile con i limiti di credito stabiliti dal vigente piano finanziario (n.181/040-80).

### 5. CONCLUSIONI

Nell'intento di favorire e migliorare la gestione dei boschi delle zone alpestri del Patriziato di Frasco, e di rendere operante quanto esposto in questo messaggio, vi invitiamo ad approvare il disegno di decreto legislativo annesso.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, G. Buffi

p.o. Il Cancelliere, A. Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione ed il sussidiamento del progetto base della rete stradale d'esbosco Taiada del Patriziato di Frasco

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 19 maggio 1993 n. 4113 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

E' approvato il progetto base della rete stradale d'esbosco Taiada, il cui costo è preventivato in fr. 3'740'000.-- .

Articolo 2

<sup>1</sup> E' accordato a favore del Patriziato di Frasco lo stanziamento di un sussidio cantonale del 53% sull'importo di fr. 3'740'000.--, con un massimo di fr. 1'982'200.--.

<sup>2</sup> Il sussidio è a carico del conto contributi investimenti del Dipartimento del Territorio, Sezione forestale.

Articolo 3

I lavori sono eseguiti sotto la direzione del Dipartimento del Territorio, tramite il Servizio forestale.

Articolo 4

I sussidi vengono versati in base alle liquidazioni approvate dalla Sezione forestale.

Articolo 5

Il Patriziato di Frasco deve realizzare completamente le opere e ne deve garantire la buona manutenzione.

Articolo 6

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

Progetto base rete d'esbosco UA 113.21, Taiada



133

132

703

704

705

Estratto dalla Carta nazionale della Svizzera 1:25'000  
Foglio n. 1292 Maggia

